



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORIGINALE deliberazione della Giunta Comunale N. 51

Oggetto:

Presa d'atto collocamento a riposo anticipato del dipendente Sig. CALLERAME PAOLO, matricola 10.038, con decorrenza 31 dicembre 2020 – Regime "Quota 100" (art. 14, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4)

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di Luglio alle ore 09:00 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	X	
TOSETTO MARIO	Vice Sindaco	X	
BERTINI GIUSEPPE	Assessore Anziano	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Assessore		X
DI MARCO EDWIGE	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **LICCIARDO ANTONIO**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

PARERE TECNICO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA

Visto il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2019) recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75);

Visto in particolare l'art. 14, cc. 1-3, D.L. n. 4/2019 che attribuisce, anche ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la facoltà di conseguire il diritto alla pensione anticipata (con decorrenza del trattamento pensionistico trascorso il periodo previsto per l'apertura della c.d. finestra) al ricorrere, nel periodo compreso tra il 2019 e il 2021 di entrambi i seguenti requisiti:

- un'età anagrafica non inferiore a 62 anni;
- un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni, anche cumulando i periodi assicurativi non

coincidenti presenti in due o più gestioni tra quelle indicate dalla norma e amministrate dall'INPS;

Preso atto che la suddetta norma prevede quanto segue:

- il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, dunque anche dal 1° gennaio 2022;
- il requisito di età anagrafica non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'art. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- la pensione Quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, fatta eccezione per quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.

Rilevato inoltre che l'art. 14, c. 6, D.L. n. 4/2019 dispone, specificamente per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche:

"6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;

b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;

c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125."

Specificato che la norma indicata alla lett. d) del comma 6 dispone il venir meno dell'obbligo, in capo alle pubbliche amministrazioni, di collocare a riposo d'ufficio i lavoratori dipendenti che, raggiunto il limite ordinamentale di età previsto dai singoli settori di appartenenza, abbiano già conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

Preso atto che il dipendente Callerame Paolo, nato ad Assoro (EN) il 2 gennaio 1957, residente ad Assoro (EN) in Via Porticella n. 11, alle dipendenze di questa Amministrazione Comunale dal 01 maggio 1979, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo, categoria "D", posizione economica "D6", con istanza protocollo INPS.2800.27/04/2020.0057276 del 27 aprile 2020 (Domanda n. 2056851800038), nonché protocollo generale n. 4814 del 08 giugno 2020 (istanze allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale), ha fatto richiesta di essere collocato in trattamento di quiescenza a decorrere dal 31 dicembre 2020 (ultimo giorno lavorativo il 30/12/2020) per dimissioni volontarie (pensione anticipata) con regime "Quota 100";

Rilevato che, per l'effetto, alla data del 30 dicembre 2020 il suddetto dipendente raggiunge il limite di servizio per l'accesso al pensionamento anticipato con regime "Quota 100", avendo un'età anagrafica di anni 63, mesi 11, giorni 30 e un'anzianità di servizio di anni 41, mesi 8, fissati per l'anno 2020;

Considerato quanto segue:

- > con circolare n° 11/2019, l'INPS ha fornito indicazioni interpretative in relazione agli effetti della nuova disciplina dei trattamenti pensionistici, introdotti con l'art. 14, D.L. n. 4/2019, per i dipendenti che hanno maturato i requisiti previsti per il pensionamento in riferimento alla contribuzione e all'età;
- > alla luce di detta circolare, i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni:
 - che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
 - che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei

requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019;
> il dipendente **Callerame Paolo**, fatte salve le opportune verifiche dell'Ente Previdenziale dei requisiti contributivi, matura il diritto a conseguire la pensione diretta a carico degli Istituti di Previdenza INPS (gestione ex INPDAP) cui è stato regolarmente iscritto previo apposita richiesta alla competente sede INPS;

Ritenuto di dover risolvere a far data dal 31 dicembre 2020 (ultimo giorno lavorativo il 30/12/2020) il rapporto di lavoro con il dipendente Callerame Paolo, matricola 10.038, che ha raggiunto la contribuzione e l'età anagrafica minimi previsti dal D.L. n. 4/2019 per avere diritto a percepire la pensione con decorrenza 31 dicembre 2020;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti per il personale dei livelli e per la dirigenza;

Visto il D.L. n. 101/2013;

Visto il D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75);

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la normativa vigente in materia, nonché, le circolari INPS in materia di pensionamento per i propri iscritti.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, collocando a riposo anticipato con regime "Quota 100" il dipendente Callerame Paolo, matricola 10.038, nato il 2 gennaio 1957, avendo il medesimo requisiti di età anagrafica e anzianità contributiva previsti dalla normativa (D.L. n. 4/2019) per l'accesso al pensionamento, rispettando i termini di preavviso di sei mesi;
- 2) di riconoscere al dipendente il diritto a conseguire la pensione a carico dell'Istituto di Previdenza Sociale ex Inpdap con decorrenza dal 31 dicembre 2020 (ultimo giorno lavorativo il 30/12/2020);
- 3) di dare mandato all'Ufficio Personale di questo Ente per gli adempimenti di conseguenza, con riferimento in particolare all'inoltro all'INPS, gestione ex INPDAP, della documentazione per la liquidazione della pensione e per la corresponsione dell'indennità di fine servizio, con le modalità previste dalla vigente normativa di settore;
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con l'approvazione da parte della Giunta Municipale;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) di comunicare il presente atto:
 - a) all'interessato;
 - b) al Responsabile del I° Settore "Affari Generali - Servizi Culturali Socio Assistenziali;
 - c) al Servizio Personale per gli adempimenti conseguenti.
- 8) di comunicare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, che il responsabile del procedimento è la dipendente Sig.ra Malaguarnera Nicolina;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

BERTINI GIUSEPPE

LICCIARDO ANTONIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno sino al senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO